

# Provincia

**LIBERTÀ**  
Martedì 18 agosto 2009  
**19**



...o ...nno, delle Cinque  
re e delle Alpi Apuane.  
a realtà piacentina, infatti,  
n ha parchi sul territorio, ad  
eazione del Parco dello Stiro-  
dove è in corso una divisione  
ta tra chi è "amico" del par-  
e prosegue la propria attività  
ata a viti, formaggi e produ-  
ne di latte con soddisfazione,  
oloro che ne vedono limiti ec-  
sivi e dannosi.  
"Programma d'area" costi-  
sce un primo step che, in  
ottica di lungo periodo, ap-  
oderebbe alla costruzione del-  
rete ecologica nazionale per  
elare la biodiversità, coordi-  
re le aree protette e promuo-  
re le antiche vie di collega-  
ento transappenninico.  
vece il parco interregionale  
crinale piacentino e Liguria,  
n riconoscimento della Co-  
nità Europea come patrimo-  
o dell'umanità, è ben lontano  
ll'essere realizzato: l'opposi-  
one è forte e di parchi non ne  
ol proprio sentir parlare. L'as-  
ciazione più frequente è quel-  
tra parco e limite soprattutto  
ricolo ed economico. Niente  
gna, niente coltivazioni sono  
e le prospettive più frequenti  
gli abitanti delle alte Valli pia-

**PROVINCIA** - La ricetta di Maurizio Parma: cultura, tradizioni, enogastronomia ma anche Internet veloce per favorire il telelavoro

## Montagna, sì al rilancio nel rispetto della natura

**MORFASSO** - La presenza di Maurizio Parma a Morfasso in occasione del concerto di mezz'agosto non poteva di certo passare inosservata, e a margine della manifestazione canora il numero due di corso Garibaldi, che detiene anche le deleghe in materia di comunicazione e turismo, si è intrattenuto con i morfassini su alcuni temi che stanno a cuore tutti gli abitanti della montagna piacentina.  
Sollecitato sull'argomento, Parma ha affermato che farà del suo meglio per cercare di frenare l'esodo di giovani che ogni anno lasciano la montagna per la città: «Bisogna che la gente rimanga sul territorio a lavorare, consentendo loro di vivere quanto più vicino alla montagna.  
Oggi le attività che possò-



Il vicesindaco Mauro Dallanoce, il vicepresidente della provincia Maurizio Parma e il sindaco di Morfasso Enrico Croci (foto Saccomani)

no far sì che questo avvenga sono legate alle nuove tecnologie come il telelavoro, che presuppone però che ci sia il collegamento internet veloce, cosa che ci stiamo a-

doperando di avere entro il 2010 su tutto il territorio della provincia di Piacenza». Maurizio Parma ha anche ribadito la necessità di investire sul turismo di questi

territori che con il tempo saranno sempre più ambiti da chi ha come obiettivo una qualità della vita alta come quella che c'è in montagna. È per farlo l'amministrazione provinciale, tra gli altri punti in programma, è disposta a sostenere - qualora fossero riproposte - alcune manifestazioni d'eccellenza messe in campo a Morfasso negli anni passati, e cioè la Carburnera (la carbonaia) e l'esposizione di trattori d'epoca: «Soprattutto nella zona di montagna tenere vive le tradizioni e la cultura e andare alla riscoperta di quelle che erano state delle manifestazioni che si erano perse, è una cosa fondamentale per la vita della montagna stessa.  
Non per ultimo anche il concerto di stasera, che fa parte del folklore della mon-

tagna». «La montagna - ha proseguito Parma - non si deve snaturare, va bene internet però bisogna ricordarsi che la gente qui ci viene anche per trovare tranquillità e tutte quelle cose che probabilmente in pianura e in città si sono perse. Per questo stiamo puntando molto anche nella stagione estiva del prossimo anno ad ampliare il programma dell'Appennino folk festival in modo da legare cultura, tradizioni e enogastronomia». Secondo Maurizio Parma, per rilanciare la montagna bisogna puntare molto sulla sua enogastronomia fornendo, tra l'altro, adeguate aree di sosta attrezzate: «Dove ci sono le cose belle e ai prezzi giusti la gente si ferma. Qui per un milanese hai la Toscana a un'ora di macchina».  
Gianluca Saccomani